

Grafene e plastiche riciclate per il Giubileo

L'asfalto tecnologico Gipave di Iterchimica viene impiegato per il rifacimento delle pavimentazioni di alcune strade di Roma.

6 giugno 2024 08:41



Sviluppato dalla bergamasca Iterchimica utilizzando grafene e materiale riciclato da rifiuti plastici non recuperabili, l'asfalto tecnologico Gipave sta trovando applicazione per il rifacimento di alcune strade romane in vista del Giubileo di Roma 2025.

Il primo lotto dei lavori, circa 190 metri (80 m³), è stato completato da Anas lo scorso luglio in Via Trionfale. È stata già realizzata anche la ripavimentazione di alcuni tratti che compongono il terzo lotto (Via dei Laghi e Via Laurentina), per un totale di circa 3,5 km, e sono in via di definizione i nuovi tratti per i rifacimenti che potrebbero coinvolgere Via Anagnina, Via Tuscolana e Via Appia Nuova.

Secondo il produttore, posando Gipave è possibile ottenere un incremento della vita utile della pavimentazione compreso tra il 18% e il 61%. Inoltre, con questo intervento si risparmiano 200 tonnellate di bitume, 4.500 tonnellate di aggregati, oltre 300 viaggi di camion adibiti al trasporto dei materiali, 1.110 MWh di energia e 446.000 kg di CO₂eq. Senza contare che sono state recuperate 32 tonnellate di plastiche dure difficili da riciclare, come giocattoli, vecchie custodie di CD e cassette della frutta.

“Il 2025 sarà un anno molto importante, contraddistinto dall’organizzazione del Giubileo a Roma - commenta Federica Giannattasio, AD di Iterchimica -. È importante presentarsi in modo perfetto e siamo orgogliosi che Anas stia utilizzando la nostra tecnologia Gipave per riasfaltare diversi tratti stradali. Ringrazio Anas e confido nel fatto che questi rifacimenti stradali possano ricoprire un ruolo di grande supporto sia per i cittadini romani, sia per i turisti e i pellegrini che si recheranno nella Capitale per l’Anno Santo”.

La tecnologia Gipave, brevettata e made in Italy, è frutto di una ricerca durata sei anni condotta

in collaborazione con G.Eco del Gruppo A2A, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Directa Plus, società lombarda che ha fornito il grafene.

Dal 2018 a oggi, questa soluzione è stata sperimentata sia in Italia che all'estero, ad esempio per il manto stradale del nuovo ponte di Genova San Giorgio, per le taxiway degli aeroporti di Roma-Fiumicino e Cagliari-Elmas, alcuni tratti dell'autostrada A4 Brescia-Padova, le aree di transito interne del termoutilizzatore di Brescia di a2a e la ripavimentazione della corsia più sollecitata dai mezzi pesanti dell'autostrada A4 Torino-Milano. Lo scorso aprile, Gipave è stato impiegato anche per il rifacimento della pavimentazione della strada di accesso ai Paddock dell'Autodromo di Imola.

© Polimerica - Riproduzione riservata